

notizie

ANNO 2025 N. 36 del 14.10.2025

IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS ENERGIA

LABORATORIO EXPORT: 20 RISPOSTE SMART AI DUBBI QUOTIDIANI

COME LEGGERE UNA POLIZZA ASSICURATIVA: GUIDA PRATICA PER NON ADDETTI AI LAVORI

NOTIZIARIO SETTIMANALE

2025 duemilaventicinque

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi, 4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel. 0372.458640 - Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 36/2025

SINDACALE

- CASSAZIONE: LICENZIAMENTO DEL DIRIGENTE E CONCETTO DI GIUSTIFICATEZZA
- CASSAZIONE: TERMINI PER IL RICORSO EX ART. 28 DELLA LEGGE N. 300/1970
- GOVERNO: DECRETO LEGGE SULL'INGRESSO DI LAVORATORI STRANIERI E GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE

PREVIDENZIALE

- INPS: CESSIONE DEL QUINTO DELLE PENSIONI – AGGIORNAMENTO TASSI PER IL IV TRIMESTRE 2025

FISCALE

- PRINCIPALI SCADENZE FISCALI DAL 16.10.2025 AL 15.11.2025
- AGENZIA ENTRATE: TRATTAMENTO IVA DEI RIMBORSI PER PERMESSI FRUITI DAI DIPENDENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO
- AGENZIA ENTRATE: RIQUALIFICAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO IN SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO – RESTITUZIONE DELL'IVA
- CREDITO ASSUNZIONE DETENUTI: DOMANDE ENTRO IL 31.10.2025
- ANOMALIE SULLE DICHIARAZIONI IVA 2023, L'AGENZIA INFORMA PER VIA DIGITALE
- DIPENDENTI ELETTI IN COMUNE: I RIMBORSI NON PAGANO L'IVA
- CODICE IDENTIFICATIVO AD HOC PER IL REVERSE CHARGE LOGISTICA
- TRATTAMENTO INTEGRATIVO DIPENDENTI: I CODICI TRIBUTI UTILI AI SOSTITUTI

SICUREZZA

- GOVERNO: PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI CONNESSI CON UN'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO
- MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI
- BANDO ISI 2024: PUBBLICAZIONE ELENCHI CRONOLOGICI DEFINITIVI ENTRO IL 14.11.2025

ENERGIA

- NUCLEARE SOSTENIBILE: MASE, VIA LIBERA AL DISEGNO DI LEGGE DELEGA

AMBIENTE

- MASE - "MADE GREEN IN ITALY": NUOVI INCENTIVI PER LE IMPRESE

EXPORT

- MIMIT: SOSTEGNO ALLE PMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

AGEVOLAZIONI

- NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (aggiornata a mercoledì 08 ottobre 2025)

FORMAZIONE

- IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS ENERGIA
- LABORATORIO EXPORT: 20 RISPOSTE SMART AI DUBBI QUOTIDIANI
- COME LEGGERE UNA POLIZZA ASSICURATIVA: GUIDA PRATICA PER NON ADDETTI AI LAVORI

| | |
|----------------------------|------------------|
| <i>Api Notizie</i> | SINDACALE |
| <i>n.36 del 14.10.2025</i> | <i>pagina 1</i> |

CASSAZIONE: LICENZIAMENTO DEL DIRIGENTE E CONCETTO DI GIUSTIFICATEZZA

Con **ordinanza n. 26609 del 2 ottobre 2025**, la Corte di Cassazione ha affermato che "ai fini della giustificatazza del licenziamento del dirigente non è necessaria una analitica verifica delle specifiche condizioni, ma è sufficiente una valutazione globale che escluda l'arbitrarietà del recesso in quanto intimato con riferimento a circostanze idonee a turbare il rapporto fiduciario con il datore di lavoro nel cui ambito rientra l'ampiezza dei poteri attribuiti al dirigente.

In tema di licenziamento disciplinare del dirigente rilevando la giustificatazza del recesso che non si identifica con la giusta causa, a differenza di quanto avviene relativamente ai rapporti con la generalità dei lavoratori, il licenziamento non deve necessariamente costituire una extrema ratio da attuarsi solo in presenza di situazioni così gravi da non consentire la prosecuzione neppure temporanea del rapporto, e allorquando ogni altra misura si rivelerebbe inefficace, ma può conseguire ad ogni infrazione che incrina l'affidabilità e la fiducia che il datore deve riporre sul dirigente".

Fonte: Corte di Cassazione

CASSAZIONE: TERMINI PER IL RICORSO EX ART. 28 DELLA LEGGE N. 300/1970

Con **ordinanza n. 26618/2025**, la Corte di Cassazione ha affermato che può essere presentato ricorso per condotta antisindacale ex articolo 28 della legge n. 300/1970, allorquando pur in presenza della cessazione di un'azione lesiva, continuano a prodursi gli effetti negativi, rimanendo un comportamento pregiudizievole per l'attività sindacale. L'articolo 28, infatti, non prevede alcun termine di decadenza per l'azione in giudizio, spettando, unicamente, al sindacato l'onere di valutare l'eventualità: ovviamente, gli effetti debbono essere concretamente in atto.

Fonte: Corte di Cassazione

GOVERNO: DECRETO LEGGE SULL'INGRESSO DI LAVORATORI STRANIERI E GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3 ottobre 2025, il [Decreto Legge n. 146 del 3 ottobre 2025](#), con "Disposizioni urgenti in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, nonché di gestione del fenomeno migratorio".

Il provvedimento introduce delle modifiche alla normativa in materia e consolida alcune misure disposte dal Decreto legge 145/2024, convertito dalla Legge 187/2024.

Nei procedimenti per l'ingresso e l'assunzione di lavoratori stranieri, anche stagionali, sono messi a regime gli istituti della **precompilazione delle richieste di nulla osta** al lavoro e del limite di tre richieste di nulla osta da parte dei datori di lavoro quali utenti privati, già previsti in via sperimentale per il 2025.

Dal punto di vista procedurale, si prevede, inoltre, che il **termine per l'adozione del nulla osta per lavoro subordinato** decorra dal momento in cui la richiesta viene imputata alla quota di ingresso, anziché dalla data di presentazione della domanda. Inoltre, il controllo prescritto in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese dai datori di lavoro in fase di precompilazione delle domande di nulla osta al lavoro subordinato per l'anno 2025 è esteso anche alle dichiarazioni fornite per ingressi relativi a: lavoro subordinato in casi particolari, volontariato, ricerca, lavoratori stranieri altamente qualificati, trasferimenti intra-societari.

La possibilità, per il lavoratore straniero, di svolgere attività lavorativa è estesa anche ai casi di **attesa della conversione del permesso di soggiorno**, oltre a quelli già previsti di rilascio e rinnovo.

Al fine di uniformare la disciplina relativa ai permessi di soggiorno rilasciati alle **vittime di tratta, di violenza domestica e di intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo**, si prevede l'innalzamento della durata di questi ultimi da 6 a 12 mesi e l'estensione del diritto all'assegno di inclusione, già previsto per le vittime di sfruttamento lavorativo, anche ai titolari di permessi rilasciati ai sensi degli articoli 18 e 18-bis.

In tema di contrasto allo sfruttamento lavorativo, è stabilizzata l'operatività del **Tavolo Caporalato** e riconosciuta la possibilità di partecipare alle riunioni anche agli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Per il triennio 2026-2028, si conferma il contingente di 10.000 ingressi annui al di **fuori del meccanismo delle quote** stabilite dai decreti flussi per i lavoratori da impiegare, nel settore dell'assistenza familiare o sociosanitaria, per l'**assistenza di persone con disabilità o ultraottantenni**.

Si prevede che il decreto ministeriale relativo al contingente di giovani stranieri che possono partecipare a **programmi di volontariato** di interesse generale e utilità sociale abbia cadenza triennale e non più annuale, in coerenza con la cadenza temporale degli altri decreti che fissano contingenti di ingresso.

In materia di **ricongiungimento familiare**, si prevede un innalzamento del termine per il rilascio del nulla osta da 90 a **150 giorni**, in linea con quello di nove mesi previsto dalla normativa europea.

Parallelamente, il Consiglio dei Ministri, ha approvato, in esame definitivo, il d.P.C.M. relativo alla programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028 (Decreto Flussi), del quale si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

INPS: CESSIONE DEL QUINTO DELLE PENSIONI – AGGIORNAMENTO TASSI PER IL IV TRIMESTRE 2025

L'INPS, con il [messaggio n. 2953 del 6 ottobre 2025](#), comunica che per i prestiti da estinguersi dietro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, il valore dei tassi da applicarsi nel suddetto periodo 1° ottobre 2025 – 31 dicembre 2025 è il seguente:

| Classe d'importo in euro | Tassi medi | Tassi soglia usura |
|---------------------------------|-------------------|---------------------------|
| Fino a 15.000 euro | 13,37 | 20,7125 |
| Oltre 15.000 euro | 9,19 | 15,4875 |

Fonte: INPS

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Api Notizie | FISCALE |
| n.36 del 14.10.2025 | pagina 4 |

PRINCIPALI SCADENZE FISCALI DAL 16.10.2025 AL 15.11.2025

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal 15 ottobre 2025 al 15 novembre 2025, con il commento dei termini di prossima scadenza. *Si segnala ai Signori Associati che le scadenze riportate tengono conto del rinvio al giorno lavorativo seguente per gli adempimenti che cadono al sabato o giorno festivo, così come stabilito dall'articolo 7, D.L. 70/2011.*

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2025

VERSAMENTI IVA MENSILI

Scade oggi il termine di versamento dell'IVA a debito eventualmente dovuta per il mese di settembre. I contribuenti IVA mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (art. 1, comma 3, D.P.R. n. 100/1998) versano oggi l'IVA dovuta per il secondo mese precedente.

VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi INPS dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata INPS, con riferimento al mese di settembre, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

VERSAMENTO DELLE RITENUTE ALLA FONTE

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese di settembre:

- o sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'IRPEF;
- o sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;
- o sui redditi di lavoro autonomo;
- o sulle provvigioni;
- o sui redditi di capitale;
- o sui redditi diversi;
- o sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.

VERSAMENTO RITENUTE DA PARTE CONDOMINI

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese di settembre riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

ACCISE – VERSAMENTO IMPOSTA

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese di settembre.

LUNEDÌ 27 OTTOBRE 2025

PRESENTAZIONE ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI

Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente. Scade oggi anche il termine per l'invio degli elenchi riepilogativi da parte dei soggetti tenuti all'obbligo con cadenza trimestrale, relativamente alle operazioni del terzo trimestre.

VENERDÌ 31 OTTOBRE 2025

MODELLO REDDITI, IRAP, MODELLO 770

Scade oggi il termine per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e del modello 770 per i dati riferiti al periodo di imposta 2024.

MODELLO TR

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Api Notizie | |
| n.36 del 14.10.2025 | pagina 5 |

Scade oggi il termine per la presentazione della richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale relativo al terzo trimestre 2025, in presenza dei requisiti normativi.

REMISSIONE IN BONIS

Scade oggi il termine per l'esercizio della remissione in bonis: chi ha dimenticato di esercitare una opzione, di effettuare un adempimento oppure di inviare una comunicazione, necessari per fruire di benefici fiscali o per accedere a regimi opzionali, può sanare la propria posizione con le modalità previste dall'art.2 comma1, D.L. n.16/2012.

PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNIEMENS INDIVIDUALE

Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di settembre.

PRESENTAZIONE ELENCHI INTRA 12 MENSILI

Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi INTRA-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di agosto.

SABATO 15 NOVEMBRE 2025

REGISTRAZIONI CONTABILI

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro con riferimento al mese di ottobre.

FATTURAZIONE DIFFERITA

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese di ottobre.

REGISTRAZIONI CONTABILI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese di ottobre. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.

Fonte: Agenzia delle Entrate

AGENZIA ENTRATE: TRATTAMENTO IVA DEI RIMBORSI PER PERMESSI FRUITI DAI DIPENDENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO

L'Agenzia delle Entrate, con [l'interpello n. 261/E del 9 ottobre 2025](#), fornisce alcuni chiarimenti in merito alla rilevanza ai fini dell'imposta sul valore aggiunto del rimborso che l'ente pubblico eroga al datore di lavoro per le ore di permesso retribuito concesse al dipendente che svolge mandato elettivo, ai sensi degli artt. 79 e 80 del decreto legislativo 267/2000.

In particolare, se i permessi retribuiti fruiti dai lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici, che svolgono il mandato elettivo di amministratore di ente pubblico, possono/devono essere considerati prestati e/o distacchi di personale.

Fonte: Agenzia delle Entrate

AGENZIA ENTRATE: RIQUALIFICAZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO IN SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO – RESTITUZIONE DELL'IVA

L'Agenzia delle Entrate, con la [risoluzione n. 50 del 3 ottobre 2025](#), ha fornito alcuni chiarimenti in merito a quanto prescritto dall'articolo 30-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (cd. "decreto IVA"), con particolare riferimento al caso di applicazione di un'IVA non dovuta ad una cessione di beni o ad una prestazione di servizi accertata in via definitiva dagli uffici dell'Agenzia delle entrate.

L'esempio prospettato dall'Agenzia riguarda la riqualificazione di un contratto d'appalto di servizi in contratto di somministrazione di lavoro. In questo contesto, allorquando venga evidenziato dagli organi di vigilanza il comportamento fraudolento, viene meno il diritto alla detrazione dell'IVA non essendo configurabile una prestazione dell'appaltatore imponibile ai fini IVA e non potrà darsi, di conseguenza, luogo ad alcuna restituzione dell'imposta.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CREDITO ASSUNZIONE DETENUTI: DOMANDE ENTRO IL 31.10.2025

Nel panorama delle politiche di reinserimento sociale, il legislatore ha previsto una serie di agevolazioni fiscali e contributive rivolte alle imprese che scelgono di assumere persone detenute

Le imprese che assumono detenuti, sia internati che ammessi al lavoro esterno, devono presentare [richiesta](#) di credito di imposta entro il prossimo 31 ottobre. La richiesta va indirizzata alla direzione dell'istituto penitenziario dal quale hanno attinto personale. Si tratta di quelle aziende e imprese cooperative che hanno stipulato una convenzione con l'Amministrazione penitenziaria per assumere detenuti (sia internati che ammessi al lavoro esterno).

LE REGOLE DI BASE

Nel panorama delle politiche di reinserimento sociale, il legislatore nazionale ha previsto una serie di agevolazioni fiscali e contributive rivolte alle imprese che scelgono di assumere persone detenute. Queste [misure](#), previste dalla legge n. 193/2000, nota come "legge Smuraglia", mirano a favorire il lavoro come strumento di riabilitazione, offrendo al tempo stesso vantaggi concreti alle aziende. Le imprese possono accedere agli incentivi se assumono detenuti o internati all'interno degli istituti penitenziari, oppure se impiegano soggetti ammessi al lavoro esterno secondo quanto previsto dall'articolo 21 dell'ordinamento penitenziario. Anche le persone in semilibertà rientrano nell'agevolazione.

In particolare, l'azienda deve stipulare una convenzione con l'istituto penitenziario di riferimento, garantire un contratto di lavoro subordinato per almeno trenta giorni e assicurare una retribuzione conforme ai contratti collettivi nazionali.

La convenzione regola diversi aspetti, tra cui l'utilizzo gratuito di locali e attrezzature, le spese sostenute dal carcere, le responsabilità civili, le modalità di accesso e ispezione da parte del personale dell'istituto, oltre alla durata e alla risoluzione dell'accordo.

IL VANTAGGIO FISCALE

Oltre al vantaggio economico derivante dalla riduzione dei costi fissi, l'impresa può beneficiare di un credito d'imposta mensile per ogni lavoratore assunto. L'importo varia in base alla condizione del detenuto: è più elevato per chi lavora all'interno o all'esterno del carcere (520 euro) e leggermente inferiore per le persone semilibere (300 euro).

In caso di contratto part-time, il credito è proporzionale alle ore effettivamente lavorate.

Il beneficio fiscale continua anche dopo la fine della detenzione, per un periodo che può arrivare fino a ventiquattro mesi, a seconda del regime detentivo precedente. Le agevolazioni si estendono anche alle attività formative, purché seguite da un'assunzione immediata per un periodo pari almeno al triplo della durata della formazione. Tuttavia, non sono ammesse le imprese che abbiano stipulato convenzioni con enti locali per attività formative.

Per ottenere il credito d'imposta, le aziende devono presentare una richiesta entro il 31 ottobre di ogni anno alla direzione dell'istituto penitenziario. La procedura prosegue con l'invio delle istanze ai provveditorati regionali e, successivamente, al dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, che entro il 15 dicembre comunica l'importo massimo spettante a ciascuna impresa.

L'elenco dei beneficiari viene pubblicato sul sito del ministero della Giustizia e trasmesso all'Agenzia delle entrate. Il credito può essere utilizzato in compensazione tramite modello F24, esclusivamente attraverso i canali telematici dell'Agenzia, e non concorre alla formazione della base imponibile.

IL VANTAGGIO CONTRIBUTIVO

Sul fronte contributivo, sono ridotte del 95% le quote a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori relative alle aliquote per l'assicurazione obbligatoria previdenziale e assistenziale dovute ai detenuti o internati assunti all'interno degli istituti penitenziari (da imprese private e cooperative) e quelle dovute ai detenuti ammessi al lavoro all'esterno (in questo caso l'agevolazione vale solo per le imprese cooperative). Anche questo beneficio si può estendere oltre la fine della detenzione, per un periodo variabile (18 o 24 mesi) in base al tipo di regime al quale i detenuti erano sottoposti.

Fonte: Agenzia delle Entrate – Fisco oggi

ANOMALIE SULLE DICHIARAZIONI IVA 2023, L'AGENZIA INFORMA PER VIA DIGITALE

Risultano discrepanze tra i dati inseriti nel modello presentato e le operazioni trasmesse, le Entrate inviano una comunicazione al domicilio digitale del contribuente e online in area riservata

Definite le modalità con cui l'Agenzia comunicherà le eventuali anomalie relative alle dichiarazioni Iva presentate per il periodo d'imposta 2023.

Un [provvedimento](#) del 9 ottobre 2025 firmato dal Direttore Vincenzo Carbone specifica che le comunicazioni saranno inviate al domicilio digitale del contribuente e saranno inoltre rese disponibili nel cassetto fiscale all'interno dell'area riservata del sito istituzionale e nell'interfaccia Fatture e corrispettivi. Lo scopo è quello di fornire al contribuente un'informazione preventiva, che gli consenta di verificare la correttezza dei dati e valutare se presentare all'Agenzia ulteriore documentazione esplicitativa oppure regolarizzare eventuali errori o dimenticanze con sanzioni particolarmente ridotte, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso.

Fonte: Agenzia delle Entrate – Fisco oggi

DIPENDENTI ELETTI IN COMUNE: I RIMBORSI NON PAGANO L'IVA

Non sono soggette all'imposta sul valore aggiunto le somme restituite al datore di lavoro riferibili alle retribuzioni erogate al dipendente per le ore di permesso fruito in seguito al mandato elettivo

I rimborsi erogati dagli enti pubblici ai datori di lavoro per i permessi retribuiti concessi ai dipendenti che svolgono cariche elettive non rientrano nel campo di applicazione dell'Iva né costituiscono prestazioni di servizi. È quanto chiarisce l'Agenzia delle entrate con la [risposta n. 261](#) del 9 ottobre 2025. Il dubbio nasce dalla nuova normativa che ha abrogato, dal 2025, per determinate ipotesi, l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per prestiti e distacchi di personale.

Fonte: Agenzia delle Entrate – Fisco oggi

CODICE IDENTIFICATIVO AD HOC PER IL REVERSE CHARGE LOGISTICA

Va utilizzato in sede di compilazione del modello F24 per consentire la corretta identificazione del soggetto solidalmente responsabile dell'imposta dovuta

Si aggiunge un nuovo tassello alle indicazioni necessarie per applicare il regime opzionale di *reverse charge* Iva per il settore della logistica, istituito con la legge di bilancio 2025 (articolo 1, comma 59, della legge n. 207/2024). La nuova disciplina, prevista in via transitoria, offre la possibilità di ricorrere al meccanismo dell'inversione contabile relativamente alle prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica. In particolare, con la [risoluzione n. 53](#) del 7 ottobre 2025, l'Agenzia istituisce il codice identificativo "66" denominato "**Soggetto solidalmente responsabile inversione contabile IVA logistica**", necessario per consentire la corretta identificazione nel modello F24 del soggetto solidalmente responsabile dell'imposta dovuta.

Ricordiamo che il regime consente al prestatore e al committente di scegliere una soluzione in base alla quale il pagamento dell'Iva sulle prestazioni rese venga effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta. Pertanto, la fattura viene emessa dal prestatore e l'imposta è versata dal committente, senza possibilità di compensazione. La scelta è valida per tre anni e va effettuata con una comunicazione del committente da inviare tramite i servizi telematici dell'Agenzia.

La *chance* può essere utilizzata in uno qualsiasi dei rapporti tra subappaltante e subappaltatore, ma a ogni opzione deve corrispondere una distinta comunicazione all'Amministrazione finanziaria.

INDICAZIONI PRATICHE SUL MODELLO F24

La risoluzione odierna segue la risoluzione n. 47 del 28 luglio 2025, che ha istituito il codice tributo "6045" necessario al committente per versare in F24 l'Iva dovuta in nome e per conto del prestatore a seguito dell'esercizio dell'opzione.

La risoluzione n. 53 specifica che in sede di compilazione del modello F24:

- nella sezione "*Contribuente*" vanno riportati il codice fiscale e i dati anagrafici del committente o dell'appaltatore, nei relativi campi

- il campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare" è valorizzato con il codice fiscale del soggetto solidalmente responsabile, prestatore o subappaltatore, unitamente al codice "66" da riportare nel campo "codice identificativo".

Restano valide le indicazioni contenute nella [risoluzione n. 47/E](#) del 28 luglio 2025.

Fonte: Agenzia delle Entrate – Fisco Oggi

TRATTAMENTO INTEGRATIVO DIPENDENTI: I CODICI TRIBUTO UTILI AI SOSTITUTI

Consentono ai sostituti d'imposta di versare tramite F24 e F24Ep il credito connesso all'agevolazione corrisposta ai lavoratori indebitamente utilizzato e oggetto di recupero dall'Agenzia

Dopo il decreto sul trattamento integrativo riconosciuto dai sostituti d'imposta ai lavoratori dipendenti, e le relative misure sulla compensazione del credito maturato (articolo 1, DI n. 3/2020), con la [risoluzione n. 51](#) del 6 ottobre 2025, l'Agenzia delle entrate istituisce i codici tributo "7909" e "7910" (da utilizzare con il modello F24), "700E" e "701E" (da utilizzare con il modello F24EP) per recuperare le somme indebitamente compensate dagli stessi sostituti.

Il decreto-legge n. 3/2020, ricorda l'Agenzia, ha riconosciuto un trattamento integrativo nei confronti dei lavori dipendenti e assimilati, corrisposto attraverso i sostituti d'imposta, con relativa compensazione, da parte di questi ultimi, del credito maturato con l'erogazione delle somme. Come indicato dall'articolo 38-bis del Dpr 600/1973, a seguito dell'attività di controllo, gli uffici, in caso di crediti non spettanti o inesistenti utilizzati in compensazione in tutto o in parte dal sostituto, possono emanare apposito atto di recupero.

Per consentire il versamento, tramite modello F24, delle somme derivanti dal recupero, la risoluzione odierna istituisce i seguenti codici tributo:

- "7909" denominato "Art. 1, comma 4, del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3 - Recupero credito trattamento integrativo indebitamente utilizzato in compensazione da parte dei sostituti d'imposta e relativi interessi - Controllo sostanziale"
- "7910" denominato "Art. 1, comma 4, del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3 - Recupero credito trattamento integrativo indebitamente utilizzato in compensazione da parte dei sostituti d'imposta - Sanzione - Controllo sostanziale".

In sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione "Erario", in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati" secondo le modalità di compilazione di seguito riportate:

- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", le informazioni contenute nel provvedimento notificato
- nel campo "anno di riferimento", nel formato "AAAA", l'anno in cui è stata effettuata l'indebita compensazione
- il campo "rateazione/Regione/Prov./mese rif." non è valorizzato.

La stessa risoluzione fa spazio ad altri due codici, per il versamento delle stesse somme, tramite modello "F24 enti pubblici" (F24 EP):

- "700E" denominato "Art. 1, comma 4, del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3 - Recupero credito trattamento integrativo indebitamente utilizzato in compensazione da parte dei sostituti d'imposta e relativi interessi - Controllo sostanziale"
- "701E" denominato "Art. 1, comma 4, del decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3 - Recupero credito trattamento integrativo indebitamente utilizzato in compensazione da parte dei sostituti d'imposta - Sanzione - Controllo sostanziale".

In sede di compilazione del modello "F24 EP", i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione "Erario" (valore F), in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", secondo le modalità di compilazione di seguito riportate:

- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", le informazioni contenute nel provvedimento notificato
- il campo "riferimento B" è valorizzato con l'anno in cui è stata effettuata l'indebita compensazione, nel formato "AAAA"
- il campo "riferimento A" non è valorizzato.

Fonte: Agenzia delle Entrate – Fisco Oggi

| | |
|----------------------------|------------------|
| <i>Api Notizie</i> | SICUREZZA |
| <i>n.36 del 14.10.2025</i> | <i>pagina 11</i> |

GOVERNO: PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI CONNESSI CON UN'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO

Il Consiglio dei Ministri, nella [seduta n. 144 dell'8 ottobre 2025](#), ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2023/2668 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro.

Il decreto rafforza significativamente la protezione dei lavoratori esposti all'amianto, abbassando drasticamente il limite di esposizione professionale (da 100.000 a 2.000 fibre per metro cubo). Si introduce l'obbligo di valutare la priorità di rimozione dell'amianto in edifici e navi e di assicurare l'adeguata formazione dei lavoratori. Viene esteso a 40 anni (dopo la fine dell'esposizione) l'obbligo di conservazione delle cartelle sanitarie e della documentazione sulla formazione e sull'esposizione, a tutela della salute a lungo termine.

Fonte: Governo

MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il [Decreto direttoriale n. 109 del 9 ottobre 2025](#), ha adottato il **65° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro**, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Fonte: Ministero del Lavoro

BANDO ISI 2024: PUBBLICAZIONE ELENCHI CRONOLOGICI DEFINITIVI ENTRO IL 14.11.2025

Gli elenchi cronologici definitivi (elenchi CD e NCD) sono pubblicati entro il 14 novembre 2025.

Si comunica che entro il 14 novembre 2025 verranno pubblicati gli elenchi cronologici definitivi (elenchi CD e NCD) che riportano lo stato delle domande come di seguito indicato:

- **S:** Ammessa definitivamente (per le domande negli elenchi CD e NCD)
- **S-AMS:** Subentrata in posizione utile per l'ammissibilità (per le domande negli elenchi CD)
- **N-DEC:** Decaduta / Non convalidata (per le domande negli elenchi CD e NCD)
- **N:** Definitivamente non ammissibile, per carenza di fondi (per le domande negli elenchi CD)

Le aziende subentrate (S-AMS) devono perfezionare la propria domanda, pena la decadenza della stessa, inviando la documentazione a suo completamento e il modulo A, nei termini che sono indicati nell'"Allegato Calendario scadenze ISI 2024" e con le modalità indicate dall'Avviso pubblico Isi 2024.

Per maggiori informazioni consultare la sezione dedicata al [Bando Isi 2024](#).

Fonte: INAIL

| | |
|----------------------------|------------------|
| Api Notizie | ENERGIA |
| n.36 del 14.10.2025 | pagina 12 |

NUCLEARE SOSTENIBILE: MASE, VIA LIBERA AL DISEGNO DI LEGGE DELEGA

Pichetto: "scelta di innovazione, sicurezza e responsabilità verso i cittadini, imprese e ambiente"

Roma, 2 ottobre - Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via definitiva, lo schema di disegno di legge recante la delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile.

"Con questo provvedimento – ha dichiarato il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto – l'Italia si dota di uno strumento fondamentale per guardare al futuro con realismo e ambizione. Vogliamo essere protagonisti delle nuove tecnologie, dagli SMR e AMR fino alla fusione, nel quadro della neutralità tecnologica e della transizione energetica europea. Il nucleare sostenibile è una scelta di innovazione, sicurezza e responsabilità verso i cittadini, imprese e verso l'ambiente."

Il provvedimento – già esaminato preliminarmente lo scorso 28 febbraio e sul quale è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza unificata – segna un punto di svolta per il futuro energetico del Paese.

Le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole a maggioranza, condizionato all'intesa sui decreti legislativi attuativi, mentre l'ANCI ha chiesto e ottenuto che i Comuni siano coinvolti nelle consultazioni qualora si proceda all'individuazione ex ante di aree aventi le caratteristiche per ospitare gli impianti, con la valutazione di adeguate misure di compensazione per i territori interessati.

Più in particolare, il disegno di legge conferisce al Governo una delega per disciplinare in modo organico l'introduzione del nucleare sostenibile, nel quadro delle politiche europee di decarbonizzazione al 2050 e degli obiettivi di sicurezza energetica. La delega prevede, tra l'altro, l'elaborazione di un Programma nazionale per il nucleare sostenibile, l'istituzione di una Autorità per la sicurezza nucleare indipendente, il potenziamento della ricerca scientifica e industriale, la formazione di nuove competenze e lo svolgimento di campagne di informazione e sensibilizzazione. I decreti legislativi attuativi dovranno essere adottati entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge.

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

| | |
|----------------------------|------------------|
| <i>Api Notizie</i> | AMBIENTE |
| <i>n.36 del 14.10.2025</i> | <i>pagina 13</i> |

MASE - "MADE GREEN IN ITALY": NUOVI INCENTIVI PER LE IMPRESE

Con il [Decreto direttoriale 9 settembre 2025, n. 86](#) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione generale per la sostenibilità dei prodotti e dei consumi, ha approvato il **"Secondo Bando per l'accesso al contributo, in regime di "de minimis", per progetti per la valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti ai fini dell'adesione allo Schema "Made Green in Italy" (D.M. n. 56/2018)"**, al fine di continuare a incentivare l'adesione allo schema nazionale volontario denominato "Made Green in Italy" da parte delle aziende italiane. Con il presente bando, il MASE intende concedere un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti per la valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti, necessari ai fini dell'adesione allo Schema "Made Green in Italy".

Il budget complessivo destinato è di € 114.000,00. Per ciascuna proposta progettuale ammessa è previsto un contributo a fondo perduto entro il limite massimo di € 7.750,00. Le domande per il contributo possono essere presentate solo ed esclusivamente via PEC all'indirizzo dedicato programmicertificazione@pec.mase.gov.it a partire **dalle ore 8:00 del giorno 28 ottobre 2025 al termine ultimo delle ore 20:00 del giorno 28 novembre 2025**. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura **"Secondo Bando per l'accesso al contributo di progetti ai fini dell'adesione allo Schema "Made Green in Italy"**.

Per maggiori informazioni, consultare la [sezione "Bandi e Avvisi"](#) del sito web del MASE

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

| | |
|----------------------------|------------------|
| <i>Api Notizie</i> | EXPORT |
| <i>n.36 del 14.10.2025</i> | <i>pagina 14</i> |

MIMIT: SOSTEGNO ALLE PMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

All'interno della misura del MIMIT "interventi a favore del settore fieristico e dei mercati rionali" ([Interventi a favore del settore fieristico e dei mercati rionali](#)) si segnala la Linea 1 - Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche

L'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si sostanzia in un contributo a fondo perduto, concesso nella forma di "buono" del valore massimo di 10.000 euro, destinato a favore delle PMI aventi sede nel territorio nazionale, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche nazionali o internazionali organizzate in Italia riferite ai settori rispetto ai quali sono associati più elevati costi dell'esposizione fieristica, individuati all'articolo 7 del [decreto ministeriale 26 giugno 2025](#), che si tengono nel periodo compreso tra l'8 agosto 2025, data di pubblicazione del decreto predetto ministeriale sul sito web istituzionale del Ministero, e il 31 dicembre 2025.

L'agevolazione è concessa nel rispetto dei limiti di intensità del Regolamento de minimis applicabile, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e nei limiti delle risorse finanziarie destinate per l'intervento

A CHI SI RIVOLGE

L'incentivo è rivolto a tutte le PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio nazionale che nel periodo compreso tra l'8 agosto 2025 e il 31 dicembre 2025, partecipano alle manifestazioni fieristiche nazionali o internazionali organizzate in Italia riferite ai settori rispetto ai quali sono associati più elevati costi dell'esposizione fieristica, individuati all'articolo 7 del decreto ministeriale 26 giugno 2025. Ai fini dell'ammissibilità, i soggetti interessati non devono aver partecipato alle precedenti edizioni delle manifestazioni fieristiche per cui si richiedono le agevolazioni nei precedenti 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza. Il possesso del predetto requisito dovrà essere attestato dall'organizzatore della relativa manifestazione fieristica mediante apposita dichiarazione.

RISORSE

Lo stanziamento complessivo previsto per l'intervento è di 7.880.000 euro.

COME FUNZIONA

I termini e le modalità di presentazione delle istanze di assegnazione del buono e per la successiva erogazione dello stesso sono stati definiti con [decreto direttoriale 11 agosto 2025](#).

Le domande di assegnazione del buono, presentate dal legale rappresentate della PMI, ovvero, da altro soggetto delegato, dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura informatica (il cui link sarà reso disponibile, in tempo utile, nella presente sezione e sul sito internet del Soggetto gestore (www.invitalia.it)), **dalle ore 12:00 del 7 ottobre 2025 e fino alle ore 12:00 del 28 ottobre 2025**, secondo le modalità indicate dal decreto direttoriale medesimo

Il buono, che può riguardare la partecipazione a una o più manifestazioni fieristiche, può essere richiesto una sola volta da ciascuna PMI.

Successivamente alla chiusura dello sportello, il buono è assegnato dal Ministero, sulla base di una graduatoria definita in considerazione del punteggio attribuito in relazione agli indicatori e alle maggiorazioni individuati dal decreto ministeriale 26 giugno 2025.

Per il tramite del proprio legale rappresentate, ovvero, di altro soggetto delegato, i soggetti assegnatari del buono potranno presentare l'istanza di rimborso dello stesso, esclusivamente tramite procedura informatica (il cui link sarà reso disponibile, in tempo utile, nella presente sezione e sul sito internet del Soggetto gestore (www.invitalia.it)), **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento di assegnazione del buono di cui all'articolo 9, comma 9, del decreto e fino alle ore 12:00 del 30 marzo 2026**, secondo le modalità indicate dal decreto direttoriale 11 agosto 2025.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'agevolazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili per l'intervento, le spese sostenute dalle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, consistenti in:

- a) spese per l'affitto degli spazi espositivi. Oltre all'affitto degli spazi espositivi, rientrano in tale categoria le spese relative al pagamento di quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;
- b) spese per l'allestimento degli spazi espositivi, comprese le spese relative a servizi di progettazione e di realizzazione dello spazio espositivo, nonché all'esecuzione di allacciamenti ai pubblici servizi;
- c) spese per la pulizia dello spazio espositivo;
- d) spese per la spedizione e il trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione della partecipazione alle manifestazioni fieristiche, compresi gli oneri assicurativi e similari connessi, nonché le spese per i servizi di facchinaggio o di trasporto interno nell'ambito dello spazio fieristico;
- e) spese per i servizi di trasporto e stoccaggio dei materiali necessari e dei prodotti esposti;
- f) spese per il noleggio di impianti audio-visivi e di attrezzature e strumentazioni varie;
- g) spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti a supporto del personale aziendale;
- h) spese per i servizi di catering per la fornitura di buffet all'interno dello spazio espositivo;
- i) spese per le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche e quelle sostenute per la realizzazione di brochure di presentazione, di poster, cartelloni, flyer, cataloghi, listini, video o altri contenuti multimediali, connessi alla partecipazione alla manifestazione.

Non sono ammesse all'agevolazione le spese relative a imposte e tasse. L'imposta sul valore aggiunto è ammissibile all'agevolazione solo se la stessa rappresenta per il beneficiario un costo effettivo non recuperabile".

Fonte: Confimi Industria

| | |
|----------------------------|---------------------|
| <i>Api Notizie</i> | AGEVOLAZIONI |
| <i>n.36 del 14.10.2025</i> | <i>pagina 16</i> |

**NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE
OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (aggiornata a mercoledì
08 ottobre 2025)**

Ecco un aggiornamento su alcune opportunità di Finanza Agevolata che potrebbero interessare alla vostra azienda.

Le abbiamo suddivise per misure locali riferite specificatamente a Mantova e provincia, Regione Lombardia e Nazionali, UE (non sempre troverete finanziamenti per tutte le sezioni).

In fondo c'è anche una sezione anteprima che anticipa future misure di finanza agevolata.

SPORTELLO OPERATIVO – [Prenota il confronto con un professionista del settore](#)

Vi ricordiamo che è sempre attiva la possibilità di prenotare un incontro gratuito e di orientamento con un professionista esperto di finanza agevolata dove approfondire le misure già aperte e avere un primo orientamento su eventuali progetti futuri.

[CLICCA QUI PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS ENERGIA

INIZIO: GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2025 dalle 09:00 alle 10:00

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni sul corso e per aderire all'iniziativa formativa.

LABORATORIO EXPORT: 20 RISPOSTE SMART AI DUBBI QUOTIDIANI

INIZIO: MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2025 dalle 15:00 alle 18:00

Per chi lavora nell'Export: FAQ & Soluzioni Hai un dubbio sull'export? **Questo corso è un vero e proprio "pronto soccorso" per le domande più urgenti e frequenti che sorgono ogni giorno nella gestione delle spedizioni internazionali.** Dalla corretta compilazione di una fattura proforma alla gestione dell'MRN, dalla classificazione doganale ai rischi delle rese Incoterms®, questo modulo ti fornisce risposte chiare, pratiche e immediate. Basta incertezze: vieni a risolvere i tuoi dubbi e a ottenere gli strumenti per lavorare con maggiore sicurezza e competenza.

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni sul corso e per aderire all'iniziativa formativa.

COME LEGGERE UNA POLIZZA ASSICURATIVA: GUIDA PRATICA PER NON ADDETTI AI LAVORI

INIZIO: VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025 dalle 09:00 alle 11:00

Leggere una polizza può sembrare complesso, ma conoscere le sezioni chiave e i termini ricorrenti è essenziale per evitare brutte sorprese. In questa pillola formativa scopriremo come individuare le coperture reali, le esclusioni e le condizioni più rilevanti.

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni sul corso e per aderire all'iniziativa formativa.